



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sardegna**

Appalto del Servizio di “Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia” – C.I.G. 9707110096

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE  
(D.U.V.R.I.)**

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

<b>IL PRESIDENTE</b> Prof. Avv. Massimo DEIANA	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> Avv. Natale DITEL
<b>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b> Luca REBUTTI	
<b>IL PROGETTISTA</b> Luca REBUTTI	

Appalto del Servizio di “Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile  
Isola Bianca di Olbia” – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

<b>Indice</b> .....	2
1. Quadro Legislativo.....	3
2. Definizioni.....	3
3. Dati relativi al Committente.....	4
4. Descrizione dell’attività da appaltare .....	4
5. Scopo e Finalità.....	5
6. Individuazione dei rischi sul lavoro .....	7
7. Procedure di coordinamento .....	10
8. Misure di prevenzione e prescrizioni .....	11
9. Costi della sicurezza.....	12

## **1. Quadro Legislativo**

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

### **Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

## **2. Definizioni**

### **Committente:**

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi di: **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SAREGNA.**

### **Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:**

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

### **Interferenza:**

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante, per l'Appaltatrice, della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

### 3. Dati relativi al Committente

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITI E INDIRIZZI
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	Prof. Avv. Massimo DEIANA	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Molo Dogana – 09123 Cagliari – Tel. 070.679531
<b>Segretario Generale</b>	Avv. Natale DITEL	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Molo Dogana – 09123 Cagliari – Tel. 070.679531
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.</b>	Sig. Luca REBUTTI	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Pontile Isola Bianca – 07026 Olbia – Tel. 0789 - 204179
<b>Rappresentante dell'Ente presso la sede di svolgimento del servizio</b>	Sig. Luca REBUTTI	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Pontile Isola Bianca – 07026 Olbia – Tel. 0789 - 204179
<b>Responsabile del S.P.P. dell'Autorità di sistema portuale mare di Sardegna.</b>	Dott. Augusto NAVONE	Via G. D'annunzio 100, Olbia – (OT) Tel. 0789 26820
<b>Medico Competente</b>	Attivata dall'A.d.S.P. convenzione con l'AOU - Medicina del Lavoro presso il presidio ospedaliero San Giovanni di Dio Via Ospedale n. 54 – Cagliari - Telefono 0706754711	

### 4. Descrizione dell'attività da appaltare

L'appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di presidio, mediante idoneo personale, per i servizi di informazioni ed assistenza ai passeggeri e deposito bagagli, da svolgersi presso le postazioni a ciò dedicate all'interno della Stazione Marittima del Pontile Isola Bianca di Olbia, Il servizio, della durata di mesi 48 (QUARANTOTTO), corrispondente a 1.460 (MILLEQUATTROCENTOESSANTA) giorni naturali e consecutivi, avrà inizio il giorno della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

Tale servizio è caratterizzato da una certa variabilità stagionale e anche da un'ampia variabilità giornaliera dovuta agli orari di attracco delle navi concentrati, soprattutto in bassa stagione, nella fascia mattutina e serale. Il servizio dovrà quindi essere svolto tenendo in considerazione anche la programmazione degli attracchi predisposta dai soggetti competenti, in modo da poter sempre garantire un adeguato, efficace ed efficiente servizio a tutti gli utenti.

## **5. Scopo e Finalità**

Lo scopo del presente documento, predisposto preventivamente alla fase di appalto, è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Appaltatrice;
- Indicare le misure necessarie per gestire i relativi rischi da Interferenze;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di Prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- L'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- L'informazione reciproca in merito a tali misure,

il tutto al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso l'ambito in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della documentazione richiesta

In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- Piano sostitutivo di Sicurezza;
- Indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.

Dovrà inoltre fornire i seguenti dati:

1. Anagrafica dell'impresa esecutrice;
2. Rappresentante legale (datore di lavoro);
3. Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo copia della delega conferita dal datore di lavoro;
4. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
5. Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);

6. Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale;
7. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS);

Inoltre, dovrà fornire i dati di seguito indicati relativi al presente appalto:

- Coordinatore responsabile del servizio offerto dall'impresa;
- Elenco dei lavoratori dipendenti dall'impresa adibiti al servizio in argomento;
- Indicazione dei servizi eventualmente affidati in subappalto e nominativi delle imprese designate per gli stessi (da aggiornare in corso d'opera);
- Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;
- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
- Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nello svolgimento del servizio;
- Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nello svolgimento del servizio;
- Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti lo svolgimento del servizio, da portare a conoscenza del medico competente;
- Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti durante lo svolgimento del servizio;
- Indicazioni sul livello di esposizione al rumore dei lavoratori impegnati;
- Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste nello svolgimento del servizio e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
- Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere;
- Elenco delle macchine con relative certificazioni, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
- Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello svolgimento dello specifico servizio dai propri lavoratori dipendenti;
- Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di:
  - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - Addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso;
  - Rappresentanti dei lavoratori;
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
- Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- Quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

## **6 Individuazione dei rischi sul lavoro**

Premesso che la Committente ottempera alle disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la l'individuazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti.

Nelle aree portuali sono presenti diverse attività che determinano rischi interferenziali, nello specifico:

- traffico passeggeri e mezzi da e verso le navi,
- attività di imbarco e sbarco - carico scarico merci;
- pulizie;
- attività commerciali;
- attività di manutenzione degli impianti e degli immobili;
- attività di vigilanza, di controllo di sicurezza ai sensi delle norme in materia di security portuale, ed attività di pubblica sicurezza.

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti.

### **Rischi specifici dei luoghi**

- Elettrocuzione. Rischio derivante dalla presenza, in ambito portuale, di apparecchiature con alimentazione elettrica (telecamere, fari, cancelli automatici, porte ad apertura/chiusura automatica, prese, spine, interruttori);
- Calore fiamme, Incendio, asfissia e scoppio;
- Scivolamenti - cadute a livello; Rischio dovuto alla presenza di pavimenti, scale e pianerottoli bagnati a seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi o altro.
- Rischio derivante dall'uso di prodotti chimici per la pulizia delle superfici o olii minerali e derivati
- Reazioni allergiche, dermatiti, malori: la possibile interferenza con l'attività di disinfezione e pulizia delle superfici;
- Rischi connessi alla viabilità, Investimento, urto contro mezzi circolanti nelle aree portuali;
- Rischio di caduta di materiale dall'alto (edifici o navi)
- Urti - colpi - impatti - compressioni - schiacciamenti
- Punture - tagli - abrasioni - cesoiamenti
- Rumore dovuti alle emissioni dei mezzi;
- Polveri, fumi, gas, vapori dovuti alle emissioni dei mezzi;
- Allergeni, infezioni da microrganismi;
- Essendo il porto un luogo di transito per numerose persone, andrà necessariamente considerato anche il rischio derivato dal possibile contagio da COVID-19, e dovranno pertanto essere posti in essere tutti i comportamenti stabiliti con i relativi provvedimenti normativi urgenti.

### **Rischi immessi**

Alla ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto vengono richieste particolari modalità di esecuzione del servizio, che comportano l'immissione dei rischi sottoelencati:

Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

- Stress, disturbi del sonno e del sistema neurovegetativo per la presenza costante di rischi e lo svolgimento del lavoro in fasce orarie notturne;

Tutti i suddetti rischi sono tuttavia specifici dell'attività di presidio Ufficio informazioni e del Deposito bagagli, e devono pertanto essere oggetto della valutazione del rischio del datore di lavoro aggiudicatario.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro		X	
2 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro (limitatamente all'eventuale accompagnamento di P.M.R.)		X	
3 Previsti interventi sugli impianti			X
4 Previsti interventi murari			X
5 Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio, ecc.)	All'interno della sede		X
	All'esterno della sede		X
6 Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazione contraente e/o durante l'orario di presenza di utenti		X	
7 Previsto lavoro notturno		X	
8 Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio			X
9 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri dell'Aggiudicataria			X
10 Previsto utilizzo di attrezzature e di macchinari propri delle Amministrazione contraente			X
11 Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabattelli/piattaforme elevatrici			X
12 Previsto utilizzo di fiamme libere			X
13 Previsto utilizzo da parte dell'Aggiudicataria di sostanze chimiche pericolose per il personale delle Amministrazione contraente o gli utenti delle Amministrazione contraente stesse			X
14 Previsto utilizzo di materiali biologici			X
15 Prevista produzione di polveri			X
16 Prevista movimentazione manuale di carichi			X
17 Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari			X



Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

18 Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali		<b>X</b>
19 Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto di materiali		<b>X</b>
20 Prevista produzione di rumore		<b>X</b>
21 Prevista produzione di vibrazioni		<b>X</b>
22 Prevista interruzione delle forniture	Energia elettrica	<b>X</b>
	Acqua	<b>X</b>
	Gas	<b>X</b>
	Rete dati	<b>X</b>
	Linea telefonica	<b>X</b>
23 Prevista temporanea disattivazione di impianti		<b>X</b>
24 Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento	<b>X</b>
	Raffrescamento	<b>X</b>
25 Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti disabili		<b>X</b>
26 Presente il rischio di caduta dall'alto		<b>X</b>
27 Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	<b>x</b>	
28 Movimento/Transito di mezzi	<b>X</b>	
29 Compresenza di altri lavoratori	<b>X</b>	
30 Compresenza di utenti delle Amministrazione contraente	<b>X</b>	
31 Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	<b>X</b>	
32 Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	<b>X</b>	
33 Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili	<b>X</b>	
34 Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	<b>X</b>	
35 Luoghi di lavoro dotati di estintori	<b>X</b>	
36 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei servizi igienici del contraente	<b>X</b>	

Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

37 Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di medicazione) dell'Amministrazione contraente		<b>X</b>
38 Messa a disposizione dei lavoratori dell'Aggiudicataria di depositi/locali specifici/spogliatoi		<b>X</b>

## 7 **Procedure di coordinamento**

Il Responsabile della Sicurezza della struttura nella quale viene svolta l'opera della Ditta Esterna deve:

- Informare il Responsabile della Ditta esterna dei rischi presenti nella struttura e delle misure di prevenzione adottate tramite il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Assumere informazioni dal Responsabile della Ditta esterna circa eventuali rischi indotti dall'attività lavorativa della Ditta esterna;
- Cooperare con il responsabile della Ditta esterna nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare con il Responsabile della Ditta esterna gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi per i quali sono esposti sia i lavoratori comunali che i lavoratori della Ditta esterna;

Il Responsabile della Ditta esterna dovrà:

- Provvedere a redigere procedure di primo soccorso ed emergenza, alle quali dovranno attenersi le maestranze della Ditta esterna;
- In caso di infortunio del personale della Ditta Esterna dovranno essere applicate le procedure di primo soccorso redatte dalla stessa Ditta in collaborazione con il gestore dell'emergenza della struttura dove il personale addetto al servizio opera;
- L'uso della attrezzatura di emergenza e soccorso a servizio della ditta appaltante è consentito solo al personale designato e formato. Se si manifestasse la necessità da parte del personale della Ditta esterna di utilizzare le attrezzature della cassetta di primo soccorso dell'appaltante questa Amministrazione declina ogni responsabilità per un eventuale uso improprio da parte del personale della Ditta esterna;
- E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- La Ditta esterna non può utilizzare la strumentazione o macchinari delle strutture di questa amministrazione se non dopo essere stata espressamente autorizzata per iscritto.

La grave inosservanza delle norme di sicurezza può comportare l'allontanamento della Ditta esterna e/o la risoluzione del contratto;

Il servizio di presidio Ufficio Informazioni e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:

Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

- L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
- L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;

Prima dell'inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, un sopralluogo dei luoghi da parte del datore di lavoro (o suo delegato) della ditta aggiudicataria, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile di Settore, in coordinamento con gli altri datori di lavoro operanti all'interno dell'area, circa i contenuti dei diversi Documenti di valutazione del Rischio di ciascuna impresa e del piano di emergenza delle strutture di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81.

A seguito di questo scambio di informazioni, per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra i datori di lavoro operanti presso gli ambienti ove si svolge il servizio e la Ditta esterna.

I diversi datori di lavoro operanti all'interno dei luoghi di lavoro favoriranno lo scambio di informazioni con i responsabili dei propri uffici; in particolare questi ultimi saranno informati circa il servizio di vigilanza e le sue modalità di svolgimento.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

## **8      Misure di prevenzione e Prescrizioni**

Prescrizioni di carattere generale.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze

devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

- Uso costante dei dispositivi di protezione individuale (DPI) in dotazione, sulla base di quanto appreso negli appositi corsi di formazione, informazione e addestramento.

#### Utilizzo dell'impianto elettrico:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Eventuali modifiche o integrazioni all'impianto dovranno avvenire in conformità alle specifiche norme vigenti;
- l'alimentazione viene fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munita di dispositivi di protezione;
- posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica ed in modo che non intralcino i lavori o i servizi;
- verificare lo stato di conservazione dei cavi e segnalare eventuali danneggiamenti;
- Controllarne quotidianamente l'efficienza e segnalare eventuali anomalie;
- Provvedere alla manutenzione periodica delle apparecchiature;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari in quanto l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti. Devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309);

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica apparati utilizzatori di potenze superiori a 1000 W senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica. In ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

#### Presenza di sostanze infiammabili

Rischio derivante dalla presenza di sostanze infiammabili (carta negli uffici e negli archivi, suppellettili, scrivanie, sedie, etc...) e di possibili fonti di innesco (impianto elettrico, fonti di calore, fiamme libere, etc...)

Nei locali è:

- vietato usare fiamme libere e fumare;
- vietato sovraccaricare le prese di energia elettrica;
- prescritta la manutenzione periodica dell'impianto elettrico;
- Il personale della Ditta esterna non può introdurre nelle strutture bevande alcoliche

## 9 Costi della sicurezza

Sono quantificabili nei costi della sicurezza tutte le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel **DUVRI**

Ad esempio:

- a) degli apprestamenti previsti nel DUVRI
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;

Nello specifico vengono considerati:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento delle imprese operanti presso le sedi nelle quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto;

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio eventuale: Informazione e Formazione specifica dei rischi residui da interferenza presenti presso le sedi nelle quali viene prestato il servizio oggetto dell'appalto, sulle procedure specifiche relative all'organizzazione interna all'Autorità di Sistema Portuale in materia di sicurezza.

### **COMPUTO SICUREZZA**

#### a) Sicurezza.001

Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Responsabile della Sicurezza per conto del Committente, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del D.U.V.R.I. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti che possano causare interferenze.

Prezzo unitario per ciascuna riunione €/cad 200,00

Totale riunioni previste in 48 mesi (si prevedono 2 riunioni ogni 12 mesi) = 8

**Totale importo per 8 riunioni € 1.600,00**

#### b) Sicurezza.002

Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Responsabile della Sicurezza per conto del Committente, per particolari esigenze straordinarie che dovessero verificarsi in corso d'esecuzione del Contratto, quali ad esempio: modifiche o integrazioni alle lavorazioni previste e/o criticità ed interferenze con altre imprese operanti che possano in

qualche modo evidenziare la necessità di modifica del D.U.V.R.I. con conseguente verifica congiunta del P.O.S..

Prezzo unitario per ciascuna riunione €/cad 200,00

Totale riunioni previste in 48 mesi (si prevedono 2 riunioni ogni 12 mesi) = 8

**Totale importo per 8 riunioni € 1.600,00**

c) Sicurezza.003

Corso iniziale di formazione/informazione dei lavoratori sui rischi di natura interferenziale.

Prezzo unitario stimato per ciascun corso €/cad 130,00

Totale corsi previsti in 48 mesi (si presume la formazione/informazione di 8 dipendenti con un corso ogni 12 mesi) = 32

**Totale importo per 4 corsi svolti a 8 persone € 4.160,00**

d) Sicurezza.004

Cassette in ABS complete di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 28/7/1958 integrate con il D.Lgs 626/94 e succ. mod.ii. da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: b) cassetta, dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm, completa di presidi secondo DM 15/07/03 n. 388.

Prezzo unitario stimato fornitura di n. 1 cassetta €/cad 15,00

Totale forniture previste in 48 mesi (si prevedono 4 forniture ogni 12 mesi)= 16

**Totale importo per n. 16 forniture € 240,00**

**TOTALE ONERI DI SICUREZZA PER QUARANTOTTO MESI: € 7.600,00**

Nel caso emerga la necessità di modifiche in corso di esecuzione del contratto derivanti da intervenute esigenze di carattere tecnico, potrebbe verificarsi la necessità di modificare il DUVRI, attività che può comportare una rideterminazione degli oneri di sicurezza per interferenza.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'aggiudicatario per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni.

**L'appaltatore** deve inoltre indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

## **VERBALE DI COORDINAMENTO**

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:

ha ricevuto dalla Committente: **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA**

di svolgere il servizio oggetto del presente DUVRI , i **sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Datore di Lavoro o Suo delegato (Dirigente / Preposto) del committente** \_\_\_\_\_
- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) dell'appaltatore** \_\_\_\_\_

### **DICHIARANO**

- 1) Di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- 2) Di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

<b>Descrizione del Rischio</b>  _____  _____
<b>Azione preventiva e/o di comportamento</b> Corsi di formazione/informazione

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- Produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- Informare e formare i lavoratori (art. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- Mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Appalto del Servizio di "Informazioni, di deposito bagagli e di assistenza a favore dei passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito del Pontile  
Isola Bianca di Olbia" – C.I.G. 9707110096 – D.U.V.R.I.

Olbia, .....

*Per il Committente*

*Per l' Appaltatore*

.....